

**GAZZETTA DI LOANO**

## Brivido pompeiano

Risalgono al 14 febbraio u.s. alcune nuove scoperte archeologiche a Pompei.

La freschezza e l'essenziale naturalismo delle nuove, nonché continue, scoperte pompeiane, fanno rabbrivire. Si tratta di un brivido positivo, genuino, che non solo attraversa le membra, ma ci rende consapevoli di quanto siamo simili agli antichi.

Il riscoperto Narciso è possente, una figura michelangiolesca fuori epoca, forse accomunato a noi moderni dalla stessa smania di muscoli che affolla le attuali palestre. Altrettanto vicina alla nostra società è la soddisfazione sterile e narcisistica, appunto, con cui il protagonista guarda la propria immagine riflessa

nell'acqua. Unica differenza è lo specchio naturale, oggi sostituito dal telefonino su cui contempliamo le foto di Instagram.

Il resto, tecnica e struttura dell'opera, è poesia pura stessa sul sottile strato di intonaco. Una poesia che descrive la limpidezza dell'acqua e il delicato soffio con cui il vento antico muove le foglie lacustri. Chiude la composizione un panneggio rosso pompeiano rappresentato, come sempre nella Classicità, alla perfezione. La leggera consistenza del velo sembra rendere palpabile la sensazione di trovarsi nel passato, come se solo ieri l'artista avesse concluso il suo lavoro.

*Luca Palazzo*



*L'affresco raffigurante Narciso nello scavo della Regio V a Pompei (foto tratta da [www.nationalgeographic.it](http://www.nationalgeographic.it)).*